Patrick Modiano, Edited by John E. Flower

Enrico Bonadei

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8735>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000]

[2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2008

Paginazione: 703-704

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Enrico Bonadei, «*Patrick Modiano*, Edited by John E. Flower», *Studi Francesi* [Online], 156 (LII | III) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8735> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Patrick Modiano, Edited by John E. Flower

Enrico Bonadei

NOTIZIA

Patrick Modiano, Edited by John E. FLOWER, Amsterdam-New York, Rodopi, 2007 («Faux titre», 305), pp. 296.

- 1 I sedici interventi qui raccolti – tenuti alla conferenza internazionale bilingue organizzata dalla University of Kent nel marzo 2004 – affrontano i classici temi modianeschi per precisare alcune analisi, senza riuscire ad evitare certe ripetizioni che appesantiscono la miscellanea.
- 2 In *Jardinage dans les ruines: Modiano et l'espace littéraire français contemporain* (pp. 19-32), Colin NETTELBECK, si occupa di inserire la figura del romanziere nel contesto letterario dell'extrême contemporain, mettendolo a confronto con alcuni degli autori più popolari degli ultimi vent'anni.
- 3 Esplorando l'intertesto di *Les Boulevards de ceinture*, Alan MORRIS (*And the 'Bande' Played On: an Intertext for Patrick Modiano's "Les Boulevards de ceinture"*, pp. 33-48) analizza i prestiti presi da due articoli di André Billy pubblicati su «Le Figaro» nel 1944, mettendo in primo piano la libertà creativa del romanziere. Nella stessa direzione, Anne-Marie OBAJTEK-KIRKWOOD fornisce una più ampia e dettagliata disamina del paesaggio giornalistico nella Francia dell'Occupazione (*Une certaine presse de 'plumitifs': celle des "Boulevards de ceinture"*, pp. 49-73).
- 4 Annelise SCHULTE NORDHOLT (*"Dora Bruder": le témoignage par le biais de la fiction*, pp. 75-87) misura la distanza tra Dora Bruder ed i generi dell'inchiesta giornalistica, della biografia e dell'autobiografia, mentre Joseph JURT (*La Mémoire de la Shoah: "Dora Bruder"*, pp. 89-108), affrontando lo stesso testo, sostiene l'importanza della creatività letteraria nella ricostruzione storica di fatti d'incommensurabile portata emotiva come la Shoah. Anche Béatrice DAMAMME-GILBERT in *Secrets, fantômes et troubles de la*

transmission du passé dans la pratique de Patrick Modiano (pp. 109-130), prende spunto da Dora Bruder per rilevarne il profondo cambiamento nella concezione del passato rispetto a *Voyages de noces*.

- 5 Katarzyna THIEL-JANCZUK riprende la difficile definizione di genere di alcune opere modianesche, reperendo i due estremi d'oscillazione nei poli di Mito e Storia (*Les Biographies imaginaires de Patrick Modiano: entre mythe et histoire*, pp. 131-142).
- 6 Scott LEE offre un'interpretazione di alcune valenze simboliche disseminate nella trama sonora del testo di *Accident nocturne* (*Drame des origines, drame du signifiant: "Accident nocturne"*, pp. 143-157).
- 7 Jurate KAMINSKAS (*"Des Inconnues" de Modiano ou l'esthétique du texte*, pp. 159-177) rileva le similitudini tra le storie narrate in *Des Inconnues* e *La Petite Bijou*, mentre Jeanne-André NELSON (*La Mère modèle dans "La Petite Bijou" de Modiano*, pp. 179-193) si concentra sulla seconda per ricomporre le sfaccettature psicologiche del «désir mimétique» (René Girard) che lega la narratrice a Thérèse. *La Petite Bijou* è al centro dell'intervento di Dervila COOK (*"La Petite Bijou": Autofictional Translation*, pp. 195-209) volto a ritrovare le tracce di autofiction nascoste in un'opera solo apparentemente romanzesca.
- 8 Nelly WOLF, in *Figure de la fuite chez Patrick Modiano* (pp. 211-222), studia come il tema della fuga fornisca all'autore un paradigma strutturale nella composizione dei propri intrecci. Simon KEMP, in *Fade-Out: Patterns of Inconclusion in Modiano's Novels* (pp. 223-237), sottolinea l'irrimediabilità della scomparsa nell'opera di Modiano, reperendone le cause nel dato biografico dell'autore. Jean-Marc LECAUDÉ, in *Patrick Modiano: le narrateur et sa disparition ou qu'y a-t-il derrière le miroir?* (pp. 239-256), riconduce l'ansia d'annullamento manifestata dai narratori modianeschi alla necessità di una vita «plus concrète et positive» (p. 256). Akane KAWAKAMI, in *Flowers of Evil, Flowers of Ruin: Walking in Paris with Baudelaire and Modiano* (pp. 257-269), declina il tema della fuite nei termini di una flânerie baudelairiana.
- 9 Christian DONADILLE (*Patrick Modiano et la littérature d'enfance: l'autre côté du miroir*, pp. 271-290), ipotizza un duetto tra i romanzi maggiori di Modiano e le tre pubblicazioni per bambini.